

Decreto del 21 dicembre 2011

Il Ministro dell'Interno
(in corso di pubblicazione sulla gazzetta ufficiale)

VISTO l'art. 151, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale fissa al 31 dicembre "il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno successivo da parte degli enti locali e dispone che il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze";

VISTA la richiesta dell'Associazione Nazionale Comuni Italiani (A.N.C.I.) di differimento del predetto termine;

RITENUTO necessario e urgente differire il termine della deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2012;

ACQUISITA l'intesa del Ministro dell'economia e delle finanze nell'ambito della seduta del 21 dicembre 2011 della Conferenza Stato-città ed autonomie locali;

SENTITA la Conferenza Stato-città ed autonomie locali nella richiamata seduta del 21 dicembre 2011;

decreta
Art. 1

Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2012 da parte degli enti locali è differito al 31 marzo 2012.

Roma, 21 dicembre 2011

IL MINISTRO
(AnnaMaria Cancellieri)